



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI E DEL LAVORO

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), appartenente alla classe delle lauree L-16, Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche (SPS), il Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi (DEMM), il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici (DILHPS) (associati).

È responsabile della gestione del corso, per gli aspetti amministrativi, il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche (SPS).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL) è progettato con l'obiettivo di formare esperti in grado di operare efficacemente all'interno di imprese private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni complesse a livello nazionale e internazionale, nonché nelle organizzazioni di servizi operanti nel terzo settore. Il percorso didattico mira a trasmettere le competenze di base e multidisciplinari utili a organizzare, amministrare e valorizzare le risorse umane, oltre che a progettare, implementare e gestire politiche pubbliche, come quelle legate al lavoro e all'occupazione. L'approccio multidisciplinare e l'integrazione interdisciplinare alla base del corso di laurea consentono agli studenti e alle studentesse di collocarsi in un ampio contesto internazionale ma anche di mantenere un forte legame con il contesto lombardo e milanese e di orientarsi e adattarsi alle esigenze specifiche del mercato del lavoro locale promuovendo innovazione e sviluppo economico, sociale e civile.

Gli elementi caratteristici e distintivi dell'offerta didattica del corso di laurea sono i seguenti:

- Integrazione interdisciplinare: Il corso bilancia approcci disciplinari diversi (economico, organizzativo, giuridico, sociologico, politologico, psicologico, linguistico e storico), offrendo una visione completa e rigorosa delle problematiche legate al mondo del lavoro.
- Focus sulle politiche pubbliche e del lavoro: Gli studenti e le studentesse sviluppano una comprensione approfondita dei temi legati alle politiche pubbliche e alla gestione della risorsa lavoro, affrontati attraverso un approccio interdisciplinare.
- Competenze organizzative e amministrative: Il corso enfatizza lo sviluppo di competenze utili alla regolazione, gestione e valorizzazione delle risorse umane, centrali nelle economie contemporanee.



- Innovazione tecnologica e digitale: il corso promuove l'acquisizione di competenze in ambito tecnologico e digitale, necessarie per affrontare le sfide del cambiamento organizzativo e della comunicazione efficace.

Il corso di laurea si propone di declinare le conoscenze teoriche in relazione ai seguenti obiettivi formativi:

- Competenze applicabili al mondo del lavoro: Il corso mira a garantire che le conoscenze teoriche acquisite si traducano in competenze pratiche, utilizzabili in ambito professionale.

- Risposta alle esigenze di apprendimento diversificate: All'interno del corso viene data particolare attenzione alle esigenze di studenti provenienti da background diversi, inclusi neo-diplomati, amministratori pubblici e operatori del settore privato.

- Approfondimento delle dinamiche nazionali e sovranazionali: Il corso esplora le dinamiche operative delle amministrazioni pubbliche italiane e straniere, con un focus sulle relazioni con le istituzioni europee e sovranazionali.

Il percorso formativo è così strutturato:

Primo anno: Dedicato all'acquisizione delle competenze di base in ambito economico, organizzativo, giuridico, sociologico, politologico, psicologico, linguistico e storico.

Secondo anno: Incentrato su discipline caratterizzanti, con un approfondimento delle competenze specifiche nei vari ambiti disciplinari.

Terzo anno: Prevede approfondimenti tematici multidisciplinari e la differenziazione dei curricula, mirati a valorizzare percorsi altamente professionalizzanti. Gli studenti acquisiscono competenze specialistiche in base al curriculum scelto.

Questa struttura formativa permette agli studenti di sviluppare un profilo professionale versatile e competitivo, preparandoli ad affrontare le sfide del mondo del lavoro in ambiti gestionali, organizzativi e amministrativi.

I profili professionali di riferimento sono (Scheda Sua - Quadro A2.a):

Addetto all'area dell'amministrazione del personale e della gestione delle risorse umane

Operatore del mercato del lavoro

Consulente del lavoro

Funzionario delle associazioni di categoria

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Per essere ammessi al corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Inoltre occorre essere in possesso di una adeguata preparazione iniziale. In particolare si richiede una buona cultura generale supportata da capacità logiche, il possesso di conoscenze di base di carattere storico-politico-sociale e conoscenze di base di natura linguistica. È altresì necessaria la conoscenza della lingua inglese di livello B1 (o superiore) del Quadro europeo di riferimento.

L'accesso al corso di laurea in Management delle organizzazioni e del lavoro potrà essere limitato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264, qualora l'incremento oltre misura del numero di immatricolati dovesse portare ad un sensibile peggioramento dell'esperienza dello studente, per l'impossibilità di garantire laboratori



multimediali, didattica innovativa, utilizzo di postazioni informatiche con idonea assistenza d'aula. Qualora introdotto, il numero degli/delle studenti/esse ammissibili verrebbe deliberato

di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali e strumentali disponibili per il funzionamento del corso. La preparazione degli studenti è verificata con le modalità previste nella prova di selezione: gli eventuali debiti formativi, derivanti da accertate carenze nelle predette conoscenze, dovranno essere recuperati dagli studenti entro il primo anno di corso. La verifica delle conoscenze disciplinari necessarie per la frequenza del corso avviene contestualmente allo svolgimento della suddetta prova di selezione. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione della votazione minima indicata nel bando di concorso. Alle studentesse e agli studenti ammessi con una votazione inferiore alla minima prefissata ai fini della verifica di cui sopra sono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso; qualora la studentessa o lo studente non assolva gli obblighi entro il predetto termine non potrà sostenere gli esami degli anni successivi al primo.

La conoscenza della lingua inglese è accertata attraverso il superamento di un apposito test il cui esito non contribuisce alla formazione della graduatoria per l'ammissione. Possono essere esonerati dalla verifica della conoscenza della lingua inglese gli studenti in possesso delle corrispondenti certificazioni linguistiche, conseguite non oltre i tre anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di ammissione al corso. Qualora la verifica della conoscenza della lingua inglese non risulti positiva, è attribuito un obbligo formativo da soddisfare entro la fine del secondo anno di corso. In ogni caso il conseguimento dell'idoneità B1 di lingua inglese è propedeutico rispetto al sostenimento degli esami di lingua inglese previsti dal corso di laurea. Fermi restando i predetti vincoli, lo studente/la studentessa con obbligo linguistico che non superi la prova di inglese per il livello B1 è data facoltà di ripeterla.

Anche le/gli studenti/esse che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea devono effettuare il test e posizionarsi in graduatoria.

Si rimanda al Manifesto degli Studi e alla pagina web del corso per maggiori dettagli sullo svolgimento del test.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. La durata normale del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), è di tre anni e il numero di crediti richiesto per conseguire la laurea è di 180.

2. Per le/gli studenti/esse che effettuano l'iscrizione a tempo parziale, le attività formative e i relativi CFU da conseguire annualmente saranno distribuiti secondo le modalità previste dal Regolamento per le iscrizioni a tempo parziale di Ateneo.

Le specifiche attività formative, di tutorato e di sostegno indirizzate a queste tipologie di studenti, sono indicate nel Manifesto degli studi.

3. Il corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), è articolato in due curricula. Il primo curriculum, denominato "Gestione delle risorse umane" si caratterizza per un'offerta formativa volta a fornire competenze specifiche aggiuntive di tipo organizzativo, sociologico, psicologico e comunicativo, per l'analisi e la gestione delle risorse umane nelle organizzazioni produttive (for profit e non-profit). Il secondo curriculum, denominato "Consulenza del lavoro" si caratterizza per un'offerta formativa volta a fornire le competenze specifiche aggiuntive, soprattutto di tipo giuridico, richieste dalla normativa che stabilisce i requisiti di ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di



consulente del lavoro, nonché quelle di tipo psicologico utili per lo svolgimento delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale. Per tutti i curricula si prevedono attività di stage, tirocini formativi e di orientamento, laboratori, e altre attività esterne (presso enti, aziende e organizzazioni non profit), utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere.

4. Le attività formative sono organizzate su base trimestrale.

I crediti formativi possono essere riferiti a diverse tipologie di attività didattica:

- lezioni
- seminari
- esercitazioni, laboratori, attività pratiche
- corsi liberi
- tirocini formativi, stage
- partecipazione a seminari, conferenze, convegni svolti all'esterno e successiva attività di rielaborazione personale
- precorsi con prove di valutazione
- corsi on line con superamento certificato delle relative prove.

Gli insegnamenti e le altre attività formative sono computati in crediti in relazione al numero di ore di didattica a cui lo/la studente/essa partecipa. Un credito corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno complessivo dello studente, di cui 17 ore di presenza.

5. L'acquisizione da parte della studentessa e/o dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

6. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, e relativi ai percorsi formativi di cui al successivo articolo 5, sono elencati nell'articolo 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche, economiche e sociali e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere allo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati in funzione dei diversi percorsi formativi comprende di norma:

- a) una trattazione delle nozioni generali;
- b) l'esame approfondito di particolari tematiche, anche in forma seminariale;
- c) eventuali esercitazioni, seminari e laboratori aggiuntivi.

Gli insegnamenti possono essere articolati in moduli. Nei limiti stabiliti dalla normativa, gli insegnamenti possono anche essere impartiti in corsi coordinati pluridisciplinari: in tal caso i crediti attribuiti al corso coordinato saranno pari alla somma dei crediti dei singoli insegnamenti. In entrambi i casi la prova d'esame prevederà la verifica del profitto per ciascuna parte che compone il corso con un unico voto finale.

7. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita nei percorsi formativi di cui al successivo articolo 5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti.

Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida continuativa di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata.



8. Allo studente è lasciata ampia libertà nella individuazione delle attività a sua scelta, cui sono attribuiti 12 crediti e che, in coerenza con il proprio progetto formativo, potranno essere selezionate tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, di cui non si sia già sostenuto l'esame. A tal fine è previsto che la scelta di insegnamenti impartiti in facoltà diverse dalla Facoltà di

Scienze politiche economiche e sociali sia subordinata a una richiesta di autorizzazione adeguatamente motivata indirizzata al competente Collegio didattico interdipartimentale.

9. Fa parte del percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini della ammissione alla prova finale l'accertamento di abilità informatiche (3 crediti). Per tale accertamento, nonché per quello delle eventuali ulteriori competenze di cui al comma seguente, sono ammesse certificazioni rilasciate da strutture interne e/o esterne all'Ateneo. In quest'ultimo caso, si richiede il riferimento a standard riconosciuti a livello internazionale.

10. Rientra nel percorso didattico, al quale lo studente e/o la studentessa è tenuto/a ai fini della ammissione alla prova finale, il conseguimento di 6 CFU mediante il superamento di prove di verifica, con giudizio di approvato o di riprovato, relative alle seguenti ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d), DM 270/2004):

- a) stage o attività a esso assimilate;
- b) accertamento di conoscenze linguistiche progredite,
- c) accertamento di competenze informatiche pregresse,
- d) accertamento di conoscenze matematiche di base,
- e) altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

11. Il superamento di ciascuna prova di verifica, relativa alle attività individuate nel precedente comma 12, comporta l'acquisizione di crediti formativi, nella misura così stabilita:

- a) laboratori organizzati dal Corso di Laurea, ovvero organizzati da altri Corsi di Laurea della Università degli Studi di Milano, ed approvati dal Collegio Didattico del Corso di Laurea = 3 CFU
- b) tirocini formativi presso istituzioni ed organizzazioni, pubbliche e private = 6 CFU (se il tirocinio ha durata pari ad almeno 150 ore)
- c) accertamento progredito di competenze linguistiche = 3 CFU
- d) accertamento progredito di competenze informatiche = 3 CFU.
- e) accertamento progredito di competenze matematiche = 3 CFU.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori-scientifico disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

SSD	Insegnamenti
INF/01	Informatica
INF/01	Data Science per le organizzazioni
INF/01	Data Visualization per il management
ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni
IUS/01	Diritto privato
IUS/01	Istituzioni di diritto privato



IUS/01	Introduction to European Private Laws
IUS/04	Diritto commerciale
IUS/05	Diritto dell'economia
IUS/07	Diritto del lavoro
IUS/07	Istituzioni di diritto del lavoro
IUS/07	Diritto del mercato del lavoro
IUS/07	Diritto della sicurezza sociale
IUS/07	Diritto sindacale
IUS/07	Diritto sindacale e del mercato del lavoro
IUS/07	Diritto del welfare
IUS/07	Diritto della previdenza complementare
IUS/07	Diritto della previdenza sociale
IUS/07	Diritto del lavoro comunitario
IUS/07	Diritto europeo del lavoro
IUS/07	Diritto del lavoro dell'Unione europea
IUS/08	Diritto costituzionale
IUS/09	Diritto pubblico
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/09+IUS/01	Istituzioni di diritto pubblico e privato
IUS/09+IUS/01	Istituzioni di diritto pubblico e di diritto privato
IUS/09+IUS/01	Istituzioni di diritto
IUS/01+IUS/09+IUS/14	Istituzioni di diritto privato, pubblico e dell'Unione Europea
IUS/10	Diritto amministrativo
IUS/10	Elementi di diritto amministrativo
IUS/12	Diritto tributario
IUS/12	Diritto tributario italiano ed europeo
IUS/12+IUS/04	Diritto tributario con elementi di diritto commerciale
IUS/13	Diritto internazionale
IUS/13	Istituzioni di diritto dell'Unione Europea
IUS/14	Diritto comunitario del lavoro
IUS/14	Istituzioni di diritto dell'Unione Europea
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea
IUS/20	Filosofia del diritto
IUS/21	Diritto pubblico comparato



L/LIN/04	Lingua francese
L/LIN/07	Lingua spagnola
L-LIN/09	Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana
L/LIN/12	Lingua inglese
L/LIN/12	English for Business Communication
L/LIN/12	English for Communication in Management
L/LIN/12	Business English
L/LIN/14	Lingua tedesca
M-STO/04	Contemporary History
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/04	Storia contemporanea del lavoro
M-STO/04	Storia del movimento sindacale
M-PSI/05	Psicologia sociale
M-PSI/06	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione
M-PSI/06	Psicologia del lavoro
M-PSI/06	Psicologia dell'organizzazione
MAT/01	Logica matematica
SECS-P/01	Economia politica
SECS-P/01	Economics
SECS-P/01	Istituzioni di economia
SECS-P/01	Microeconomia
SECS-P/01	Economia del lavoro
SECS-P/01	Istituzioni di Economia del lavoro
SECS-P/01+SECS-P/02	Microeconomia e Macroeconomia
SECS-P/02	Politica economica
SECS-P/02	Macroeconomia
SECS-P/03	Scienza delle finanze
SECS-P/06	Economia applicata
SECS-P/07	Economia aziendale
SECS-P/07	Economia aziendale e management
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese
SECS-P/08	Marketing e strategie d'impresa
SECS-P/10	Organizzazione aziendale
SECS-P/10	Gestione delle risorse umane
SECS-P/12	Storia economica



SECS-S/01	Statistica
SECS-S/01+SECS-S/06	Matematiche e Tecniche di analisi dei dati
SECS-S/03	Statistica economica
SECS-S/04	Demografia
SECS-S/05	Statistica sociale
SECS-S/05	Analisi dati statistici
SECS-S/05	Analisi dei dati
SECS-S/06	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
SECS-S/06	Matematica
SPS/01	Etica pubblica
SPS/01	Filosofia politica
SPS/01+IUS/20	Teorie dell'eguaglianza e diritti
SPS/02	Storia delle dottrine politiche
SPS/04	Scienza politica
SPS/04	Analisi delle politiche pubbliche
SPS/04	Political Science
SPS/04	Politiche sociali
SPS/04	Politiche sociali e del lavoro
SPS/04	Sistemi politici e amministrativi
SPS/04+SPS/07	Sociologia delle pari opportunità e politiche di conciliazione
SPS/07	Sociologia generale
SPS/07	Sistemi sociali comparati
SPS/07	Metodologia della ricerca sociale
SPS/07	Metodologia della ricerca
SPS/07	Metodologia delle scienze sociali
SPS/07	Sociology
SPS/08	Comunicazione d'impresa
SPS/08	Comunicazione organizzativa
SPS/08	Corporate Communication
SPS/08	Sociologia della formazione
SPS/08	Sociologia dei sistemi educativi
SPS/09	Gestione delle risorse umane
SPS/09	Lineamenti di sociologia del lavoro
SPS/09	Relazioni industriali



SPS/09	Relazioni industriali e gestione delle risorse umane
SPS/09	Sociologia della formazione professionale
SPS/09	Sociologia dell'organizzazione
SPS/09	Sociologia economica
SPS/09	Sociologia economica e dell'organizzazione
SPS/09	Sociologia del lavoro
SPS/09	Sociologia del lavoro e delle pari opportunità
SPS/09	Sociologia del mercato del lavoro
SPS/09+SPS/08	Sociologia del mercato del lavoro e della formazione professionale
SPS/09+SPS/08	Sociologia del mercato del lavoro e della formazione
SPS/09+IUS/07	Mercato del lavoro e diritto antidiscriminatorio
SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici
SPS/12	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

Art.5 - Piano didattico

Il percorso didattico del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), si sviluppa, in relazione a ciascuno dei due curricula ufficiali in cui il corso si articola, come di seguito descritto:

Comuni a tutti i curricula

TAF	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
A	Formazione giuridica	Istituzioni di diritto privato, pubblico e dell'UE	IUS/01, IUS/09, IUS/14	12	1	1
A	Formazione economico-statistica	Microeconomia e macroeconomia	SECS-P/02, SECS-P/01	12 (6+6)	2	1
		Data Science per le organizzazioni	INF-01	6	1	1
A	Formazione linguistica	English for Communication in Management	L-LIN/12	9	3	1
A	Formazione storico, politico, sociale	Metodologia della ricerca sociale	SPS/07	9	1	1
C	Affini o integrative	Matematica e Tecniche di analisi dei dati	SECS-S/06, SECS-S/01	9 (3+6)	1	1
		Data Visualization per il management	INF-01	6	2	1
B	Formazione socio-	Sociologia economica e dell'organizzazione	SPS/09	9	2	1



	psicologica	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	6	3	1
		Relazioni industriali	SPS/09	6	2	1
B	Formazione economico-aziendale	Economia aziendale	SECS-P/07	9	2	1
		Economia del lavoro	SECS-P/01	9	3	1
B	Formazione socio-politologica	Politiche sociali e del lavoro	SPS/04	9	2	1
		Sistemi politici e amministrativi	SPS/04	6	1	1
B	Formazione giuridica	Istituzioni di diritto del lavoro	IUS/07	9	2	1
		Diritto sindacale	IUS/07	6	2	1
Curriculum "Gestione delle risorse umane"						
C	Affini o integrative	Sociologia del lavoro	SPS/09	6	3	1
		Organizzazione aziendale	SECS-P/10	9	3	1
		Gestione delle risorse umane oppure Marketing e strategie d'impresa	SECS-P/10 SECS-P/08	6	3	1
Curriculum "Consulenza del lavoro"						
C	Affini o integrative	Diritto tributario italiano ed europeo	IUS/12	9	3	1
		Diritto del mercato del lavoro	IUS/07	6	3	1
		Diritto della sicurezza sociale	IUS/07	6	3	1

Ulteriori attività formative

TAF			CFU
D	A scelta dello studente		12
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale	6
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0-3
		Abilità informatiche e telematiche	0-3
		Tirocini formativi e di orientamento	0-6
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0-3
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-
Totale			36

A=base

B=caratterizzante

C=affini o integrative



D=A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

E=Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)

F=Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)

S=Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Nel caso di insegnamenti che prevedono l'opzione tra l'edizione in lingua italiana e l'edizione in lingua inglese, possono sostenere l'esame relativo ad insegnamenti in lingua inglese gli studenti/esse in possesso di un'adeguata conoscenza di tale lingua. Il livello di conoscenza richiesto e le modalità del suo accertamento sono specificati all'interno del Manifesto degli studi.

La studentessa/Lo studente è inoltre tenuta/o ad assolvere agli altri vincoli previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea così come stabiliti nel precedente articolo 3.

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Propedeuticità:

La studentessa/Lo studente dovrà tenere conto delle seguenti propedeuticità comuni a tutti i curricula:

- l'assolvimento degli Obblighi formativi aggiuntivi è propedeutico a tutti gli esami di II e III anno
- gli esami di Istituzioni di diritto privato e di Istituzioni di diritto pubblico e dell'Unione Europea sono propedeutici rispetto agli esami di Diritto sindacale, Istituzioni di diritto del lavoro, Diritto tributario italiano ed europeo, Diritto della sicurezza sociale, Diritto del mercato del lavoro;
- l'esame di Matematica e tecniche dell'analisi dei dati è propedeutico rispetto agli esami di Microeconomia e Macroeconomia e di Economia del lavoro.
- l'esame di Microeconomia e Macroeconomia è propedeutico all'esame di Economia del lavoro
- l'esame di Metodologia della ricerca sociale è propedeutico all'esame di Sociologia economica e dell'organizzazione

Il conseguimento dell'idoneità di lingua inglese B1 è propedeutico all'esame di English for communication in management.

Le propedeuticità indicate a Regolamento sono vincolanti rispetto al Manifesto degli Studi.

Prova finale

La laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL) si consegue previo superamento di una prova finale, corrispondente a 6 cfu, che comprende un'attività di ricerca presentata attraverso la redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti, ovvero nella realizzazione di progetti multimediali su supporto informatico, valutati da un'apposita commissione che dimostri la padronanza degli argomenti e la capacità del laureato/a di redigere una dissertazione in modo organizzato, autonomo e originale.

Per gli studenti che abbiano maturato crediti formativi in attività di stage, tirocinio e altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, la prova finale può consistere anche nella redazione e valutazione di una relazione sull'attività di tirocinio o stage.

La prova finale è valutata da una apposita commissione che giudica la padronanza degli argomenti e la capacità del laureato/a di redigere una dissertazione in modo autonomo e originale, attribuendo a tale elaborato il relativo punteggio numerico. L'elaborato scritto, o



l'eventuale altra prova prevista, inoltre deve denotare una buona capacità personale di organizzare e sistematizzare le nozioni e competenze acquisite nel corso di laurea. La prova finale può essere anche sostenuta in lingua straniera, e in particolare in lingua inglese.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

1. Il Corso di Laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL) presta attenzione e ritiene importante organizzare e mantenere attivo un “Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ)”
2. In coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo e la politica di qualità dell'Ateneo è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.
3. Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del Corso di Laurea (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame. Inoltre il Referente AQ, oltre a interfacciarsi con il Collegio Didattico, supporta il Presidio della Qualità nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo e si relaziona la Commissione Paritetica “Docenti-Studenti”, competente per il Corso di Laurea.
4. Il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Il gruppo del riesame opera secondo le tempistiche e le scadenze stabilite a livello di Ateneo, nella Scheda unica Annuale e nel Rapporto del Riesame, in particolare, redigendo entro il mese di gennaio di ogni anno uno specifico rapporto sulle azioni intraprese e su quelle individuate per garantire il miglioramento nel tempo del livello di qualità. Il gruppo si incontra periodicamente, secondo le tempistiche predefinite, per verificare che le azioni programmate siano realizzate nei tempi prestabiliti. Al Gruppo del Riesame potranno partecipare rappresentanti del mondo delle imprese e delle istituzioni interessati al buon funzionamento del corso.
5. Inoltre, annualmente il Corso di Laurea approva la “Scheda di Monitoraggio Annuale”, e la Scheda “SUA-CdS”. A questo fine il Collegio Didattico tiene riunioni periodiche, durante lo svolgimento di ogni anno accademico. Nella redazione e della approvazione delle predette “Schede”, è dedicata particolare attenzione alle osservazioni formulate dalla Commissione Paritetica “Docenti-Studenti”.
6. Infine, annualmente il Corso di Laurea esamina altresì i dati concernenti:
 - a) l'immatricolazione degli studenti, la regolarità del loro percorso formativo, ed il numero dei laureati;
 - b) le opinioni di valutazione degli studenti e dei laureandi;



c) gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Sulla base dei dati esaminati, il Corso di Laurea adotta i necessari interventi correttivi.